

## BANDO DI GARA

### PROCEDURA APERTA

#### **BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL’AMBITO TERRITORIALE TRIESTE**

**1. Ente appaltante: Comune di Trieste, Piazza Unità d'Italia 4, 34121 Trieste (TS), Tel. 040 675 4657 Fax 040 675 4907, e- mail [comune.trieste@certgov.fvg.it](mailto:comune.trieste@certgov.fvg.it)**

**2. Categoria di servizio:** Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei Comuni dell’ambito territoriale di Trieste, riportati in allegato A.

**3. L’importo contrattuale del servizio oggetto di gara è di € 229.845.391,22  
Il valore annuo del servizio oggetto di gara è di € 19.153.782,60**

**4. Luogo di esecuzione:** Gli interi territori comunali dei Comuni riportati in allegato A.

NB. All’interno del territorio **sono presenti reti e impianti di proprietà del Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell’Area Giuliana** (COSELAG, ex Consorzio EZIT) individuate nell’allegato B come “reti di terzi” (cfr. pag. 8 punto 15) e nello stato di consistenza (cfr. Allegato E - planimetria Gas rete COSELAG).

**Tali reti tuttavia NON sono oggetto di affidamento nell’ambito di questa gara** come da nota dell’ARERA PG n. GEN-GEN-2020-122189-A/arrivo dd. 21/07/2020.

La gestione di tali reti è regolata da un’apposita convenzione – Allegato F - in essere fra la società Acegas-Aps-Amga e il COSELAG, con scadenza naturale al 30.06.2027. Resta inteso che, alla scadenza di tale concessione il COSELAG nel rispetto della normativa e nell’esercizio delle proprie competenze provvederà ad individuare autonomamente il nuovo gestore delle reti.

**Stante però l’interdipendenza e la connessione fra gli impianti comunali e gli impianti di proprietà del COSELAG, il gestore d’Atem potrà fin dall’avvio della concessione – se necessario – concordare con il medesimo ente e con il relativo gestore degli impianti gli eventuali interventi per la gestione tecnica delle rispettive porzioni di impianto.**

**5. Riferimenti legislativi:** A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano quali riferimenti legislativi: Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e sue modificazioni, decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel

settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: “decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi”), decreto 18 ottobre 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sull’elenco dei Comuni per ambito territoriale minimo (in seguito definito: “decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito”) e regolamento 12 novembre 2011 n. 226 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le Regioni e coesione territoriale, sui criteri di gara e sulla valutazione dell’offerta (*presente regolamento*, in seguito definito “regolamento sui criteri di gara”), Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 22 maggio 2014 (recante “Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale”).

**6. Durata dell’affidamento del servizio:** il servizio dura 12 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del primo impianto. La data indicativa dell’affidamento del primo impianto è prevista dopo 16 mesi decorrenti dal termine previsto per la presentazione dell’offerta di cui all’art. 14.

L’allegato A riporta, per ogni Comune e impianto, la data di scadenza della concessione in vigore e, quindi, la data indicativa di inizio del servizio da parte della società aggiudicataria per le concessioni ancora non scadute. Il subentro nella gestione avviene con le modalità previste nel decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi

**7. Documentazione riguardante l’affidamento:**

- a. il presente bando di gara, con i relativi allegati;
- b. il disciplinare di gara e i suoi allegati.
- c. lo schema di Contratto di servizio e i suoi allegati;
- d. le informazioni di cui all’articolo 9, comma 6 del regolamento sui criteri di gara, per ciascuno dei Comuni dell’ambito territoriale

**8. Ufficio a cui rivolgersi per la documentazione di gara:** La documentazione di gara è liberamente consultabile presso l’Ufficio Direzione del Dipartimento Lavori Pubblici: Comune di Trieste, Passo Costanzi n. 2, 34121 Trieste – Italia, Dipartimento Lavori Pubblici - Direzione, dal lunedì al venerdì mattina dalle ore 9.00 alle 12.00, lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00. E’ possibile avere copia della documentazione su supporto informatico rivolgendosi all’Ufficio Direzione del Dipartimento Lavori Pubblici: Comune di Trieste, Passo Costanzi n. 2, 34121 Trieste – Italia, Dipartimento Lavori Pubblici - dott. Alfio Giacobani - Email: [alfio.giacobani@comune.trieste.it](mailto:alfio.giacobani@comune.trieste.it), dott.ssa Fabrizia Serгон - Email [fabrizia.sergon@comune.trieste.it](mailto:fabrizia.sergon@comune.trieste.it), dal lunedì al venerdì mattina dalle ore 9.00 alle 12.00, lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00. E altresì possibile prendere visione ed estrarre copia della documentazione di gara consultando il sito internet [www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it) nella sezione “Bandi e Concorsi”.

Per le problematiche relative allo svolgimento della procedura di gara, l’ufficio da contattare è il seguente: Comune di Trieste, Piazza dell’Unità d’Italia n° 4, 34121 Trieste – Italia, Servizio Appalti e Contratti, all’attenzione del dott. Vatta - Tel. 040/6754657 – E.mail:

riccardo.vatta@comune.trieste.it Fax: 040/6754907, dal lunedì al venerdì mattina dalle ore 9.00 alle 12.00, lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00.

Le eventuali richieste di chiarimenti possono essere presentate sino alla data di 45 giorni antecedenti al termine stabilito per la presentazione dell'offerta ai sensi del punto 14 del presente bando di gara e devono essere formulate esclusivamente a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata [comune.trieste@certgov.fvg.it](mailto:comune.trieste@certgov.fvg.it). Non saranno prese in considerazione le richieste presentate oltre tale data o pervenute con altre modalità. Le risposte saranno fornite dalla stazione appaltante in forma anonima sul sito internet del Comune di Trieste, sezione bandi di gara entro il termine di 30 giorni antecedenti al termine stabilito per la presentazione dell'offerta ai sensi del punto 14 del presente bando di gara.

**9. Dati significativi degli impianti:** i dati significativi dell'impianto di distribuzione del gas naturale di ogni singolo Comune sono riportati nell'allegato B, inclusa la identificazione della porzione di impianto dei gestori uscenti di cui l'aggiudicatario acquisisce la proprietà.

**10. Obbligo di assunzione del personale:** l'Allegato C riporta per ogni singolo Gestore l'elenco del personale del gestore uscente, che il gestore subentrante ha l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, in conformità con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale. L'obbligo di assunzione del personale comporta la salvaguardia delle condizioni economiche individuali in godimento, dei trattamenti fissi e continuativi e degli istituti legati all'anzianità di servizio. Si applica l'art. 2112 c.c. in quanto compatibile con il DM 21/04/2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

**11. Partecipazione alla gara:** Alla gara sono ammessi i soggetti che soddisfano:

- a) i requisiti generali di cui all'articolo 10, commi 1, 2, 3 e 4, del regolamento sui criteri di gara e di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016.
- b) i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento sui criteri di gara, avendo a disposizione un fatturato medio annuo nel triennio precedente di €9.576.891,30 o in alternativa per essere in possesso di garanzie finanziarie rilasciate da due primari istituti di credito attestanti che l'impresa negli ultimi 3 anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere ad un credito di € 117.456.472,51.
- c) i requisiti di capacità tecnica di cui all'articolo 10, comma 6, del regolamento sui criteri di gara, tenendo conto che il numero di clienti effettivi nell'ambito di gara calcolato al 31 dicembre 2019 è pari a 120.216.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi ordinari di concorrenti si applicano le previsioni di cui all'articolo 10, commi 7 e 8, del regolamento sui criteri di gara, l'art. 1 comma 95 della L. n. 124/2017, nonché l'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016.

## 12. Documentazione da presentare ai fini della partecipazione alla gara.

I concorrenti devono far pervenire all'indirizzo ed entro il termine di cui all'art. 14 del presente bando, pena la non ammissione alla gara, **un plico** debitamente sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi esterni, sul quale devono essere indicati i dati del mittente (inclusi fax, e-mail e numero telefonico) e la seguente dicitura. **“Domanda di partecipazione e offerta per l'aggiudicazione dell'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio dell'ambito territoriale minimo Trieste”**.

Il plico deve essere spedito mediante raccomandata A.R. del servizio postale o tramite ditte private specializzate o mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo in Via Punta del Forno n. 2 cap 34121 Trieste, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, solo il lunedì e mercoledì dalle 14 alle 16.30 – Email: protocollo@comune.trieste.it.

Fa fede la data apposta dall'Ufficio protocollo. Tutti i rischi per il mancato recapito del plico o per la ricezione oltre il termine sono esclusivamente a carico del mittente. Non sono, pertanto, prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato nel bando di gara, ancorché spedite in data anteriore, neppure se aggiuntive rispetto ad offerte precedentemente recapitate.

Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte incomplete, parziali o condizionate.

Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana e i documenti, presentati per soddisfare i requisiti di partecipazione, dovranno essere tradotti con asseverazione.

**Nel plico devono essere inserite tre buste** a loro volta debitamente chiuse, sigillate e siglate sui lembi di chiusura. Su ciascuna busta deve essere indicato, oltre all'oggetto della gara, il contenuto identificato con le seguenti diciture:

**Busta 1 “Documentazione amministrativa”**

**Busta 2 “Offerta tecnica”**

**Busta 3 “Offerta economica”**

Le tre buste devono contenere la documentazione sotto elencata:

### **A) Contenuto della busta 1 “Documentazione amministrativa”**

In questa busta devono essere inseriti:

**1. Domanda di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, redatta in conformità con l'art. 38 comma 3 del DPR n. 445/2000.

La domanda deve contenere tutti gli allegati richiesti e di seguito riportati.

La domanda deve essere formulata come **in allegato D al bando di gara**.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità del soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione;
- b) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A o documento equivalente se l'impresa non è di nazionalità italiana, come specificato nell'articolo 10, lettera a) del comma 6 del regolamento sui criteri di gara;
- c) allegati come necessari a provare la capacità tecnica nel caso in cui l'impresa non sia titolare di concessioni di distribuzione di gas naturale per un numero complessivo di clienti pari almeno al 50% dei clienti finali dell'ambito, come precisato nell'allegato D al bando di gara.

Al fine di soddisfare il requisito di cui all'articolo 10 comma 3 del regolamento sui criteri

di gara, i concorrenti allegano, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri partecipanti alla medesima procedura di gara;
- b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa e di consorzi ordinari occorre altresì inserire:

- a) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della riunione, che identifica tutti i partecipanti e attesta il possesso cumulativo dei requisiti di cui all'articolo 10, comma 5 e all'articolo 10, comma 6, lettera b) del regolamento sui criteri di gara (punti 8 e 9 dell'allegato D), oltre l'impegno ad assumere il personale addetto alla gestione dell'impianto ai sensi del decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (punto 12 dell'allegato D);
- b) una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti alla riunione, sottoscritta dal relativo legale rappresentante, da cui emerga:
  - i) il contributo di ciascuna impresa al rispetto dei requisiti cumulativi di cui all'articolo 10, comma 5 e all'articolo 10, comma 6, lettera b) del regolamento sui criteri di gara (punti 8 e 9 dell'allegato D);
  - ii) il rispetto individuale degli altri requisiti di cui all'articolo 10 del regolamento sui criteri di gara (punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10 e 11 dell'allegato D). In particolare, per soddisfare il requisito di cui all'articolo 10 del comma 3 del regolamento sui criteri di gara, ciascun partecipante allega la propria dichiarazione
- c) la fotocopia del documento di identità e il certificato dell'iscrizione alla C.C.I.A.A., come sopra richiesto, per ciascuna impresa partecipante alla riunione.

**2. Dichiarazione** in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, redatta conformemente all'art. 38 comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (e allegando copia di un documento valido d'identità) attestante:

- i. di aver preso visione di tutta la documentazione di gara pubblicata e, in particolare, delle condizioni riportate nel contratto di servizio per la distribuzione del gas naturale

e di accettarle tutte indistintamente, senza alcuna riserva;

ii. di aver preso visione degli elaborati relativi alla consistenza degli impianti e di essersi recata sui luoghi dove deve essere effettuato il servizio, di aver constatato la consistenza degli impianti e del loro stato di efficienza e conservazione (come da certificazione di presa visione rilasciata dall'Ente concedente e allegata alla presente dichiarazione), di aver preso conoscenza delle condizioni locali e contrattuali, nonché di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e di aver giudicato l'affidamento del servizio remunerativo nel suo complesso e tale da consentire l'offerta formulata;

iii. di aver compreso nella determinazione dell'offerta economica tutti gli oneri necessari a garantire la sicurezza dei lavoratori;

iv. di rispettare il contratto collettivo nazionale di lavoro unico del settore gas e le altre obbligazioni contenute nel decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali emanato ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio

2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale;

v. di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati indicati nella presente dichiarazione e di quelli contenuti nell'offerta;

**3. Cauzione provvisoria:** da presentarsi ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del presente Bando di Gara.

**4. Dichiarazione** in lingua italiana, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, e nel caso di concorrente costituito da riunione di imprese o consorzio, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono la predetta riunione o consorzio, con la quale la concessionaria si impegna, salvo espressa rinuncia degli interessati, all'assunzione del personale dipendente delle concessionarie uscenti addetto alla gestione degli impianti e di funzioni centrali, di cui all'elenco allegato al bando di gara (allegato C), per un numero complessivo di 79 addetti, secondo le modalità previste nel decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, emanato ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.

**5. Dichiarazione** in lingua italiana, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'impegno della aggiudicataria ad adempiere agli oneri specificati all'art. 19 del presente Bando di Gara.

**6. Copia del Contratto di servizio sottoscritta per accettazione** in tutte le pagine dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

**7. Limitatamente ai raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari, la dichiarazione**, sottoscritta nelle forme di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, di tutti i rappresentanti legali del raggruppamento:

i. a costituire un soggetto giuridico unitario, avente la forma di società di capitali, che sottoscriverà il Contratto di servizio;

ii. ad adempiere solidalmente a tutti gli obblighi assunti dal soggetto di cui al punto i).

Tale dichiarazione deve contenere anche l'impegno della capogruppo di obbligarsi a far parte del nuovo soggetto per tutta la durata dell'affidamento del servizio e da parte delle mandanti per almeno 5 anni dal primo affidamento. Per la mandante inoltre la dichiarazione deve contenere anche l'impegno di procedere ad una eventuale cessione della propria partecipazione nel soggetto giuridico unitario solo dopo che l'aspirante acquirente della partecipazione ha sottoposto al soggetto che gestisce il contratto di servizio la documentazione attestante il possesso di requisiti di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica non inferiori a quelli che la mandante ha utilizzato, ai fini dei requisiti di partecipazione alla gara.

L'Ente appaltante ha la facoltà di verificare il possesso dei requisiti, anche richiedendo i documenti originali.

**8.** Documento attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità (ANAC) nella misura di Euro 500,00 (ai sensi della Deliberazione n. 1197 del 18 dicembre 2019) CIG n. 8759161053

**9.** PASSOE: documento attestante l'attribuzione del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3 lett. b della delibera n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità, da parte del servizio AVCPass.

Tutti i concorrenti devono registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) - sezione servizi. Il concorrente dovrà inserire/allegare il documento rilasciato dal sistema telematico dell'ANAC che attesta che il concorrente stesso può essere verificato tramite AVCPASS.

Resta ferma la possibilità, ove ne ricorrano le condizioni, di richiedere ai concorrenti le eventuali regolarizzazioni o integrazioni secondo quanto previsto all'art. 83 comma 9 del D.lg. 50 /2016.

## **B) Contenuto della busta 2 "Offerta tecnica"**

In questa busta devono essere inseriti:

1. I **livelli di sicurezza e di qualità offerti**, di cui all'articolo 1, lettera B del Disciplinare di Gara.
2. Il **piano di sviluppo degli impianti**, di cui all'articolo 1, lettera C del Disciplinare di gara.

<b>NB. Si ricorda ai concorrenti che nell'Offerta Tecnica NON DEVE ESSERE INSERITO il COMPUTO METRICO ESTIMATIVO o qualsiasi altro elemento di natura economica.</b>
--

## **C) Contenuto della busta 3 "offerta economica"**

In questa busta devono essere inseriti:

1. la **dichiarazione** redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente contenente i valori di cui ai punti A1, A2, A3,A4, A5 e A6 del Disciplinare di gara;
2. il **Piano industriale** sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

Ogni pagina dei progetti, degli allegati e delle relazioni deve essere numerata e la prima deve

essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con l'indicazione del numero di pagine di cui si compone il documento.

In caso di raggruppamenti di imprese o consorzi ordinari qualora il mandato collettivo non sia stato conferito precedentemente alla presentazione dell'offerta, deve essere presentata una offerta congiunta e sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

### **13. (omissis)**

### **14. Termine ultimo per la presentazione del plico contenente la domanda di partecipazione e l'offerta.**

Il plico con il contenuto dettagliato al precedente art. 12 dovrà pervenire, a cura del concorrente, al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo in Via Punta del Forno n. 2 cap 34121 Trieste entro e non oltre la data del 31.03.2022 alle ore 12:30.

**E' obbligatoria per i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati il sopralluogo agli impianti, pena l'esclusione dalla gara.** Le modalità per la visita, nel rispetto del principio di parità di trattamento, saranno indicate dalla Stazione appaltante a seguito della richiesta fatta pervenire dal concorrente. Successivamente alla visita è rilasciato un certificato di presa visione da inserire nella busta amministrativa (busta A).

### **15. Apertura dei plichi e aggiudicazione.**

La data di apertura dei plichi da parte della stazione appaltante è fissata per il giorno 1° aprile 2022 alle ore 9:00 presso la stanza n. 11 al piano ammezzato del palazzo municipale di piazza dell'Unità d'Italia n. 4. L'apertura dei plichi avviene in forma pubblica. I legali rappresentanti, o altri soggetti muniti di delega, possono assistere alle operazioni.

La gara viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa sulla base del punteggio attribuito dalla commissione di gara secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nel Disciplinare di gara.

L'esito della gara è comunicato al soggetto aggiudicatario e agli altri soggetti di cui all'art. 76 c.5 del D.lgs. 50/2016.

<p><b>N.B. LA STAZIONE APPALTANTE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI RITIRARE IL PRESENTE BANDO O DI NON DISPORRE L'AGGIUDICAZIONE NEL CASO DI SOPRAVVENUTE MODIFICHE NORMATIVE CHE CONSENTANO UNA MAGGIOR VALORIZZAZIONE DEI CESPITI DI PROPRIETÀ COMUNALE (SIA AI FINI DELLA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO NETTO - cd. "affitto delle reti" - CHE AI FINI DI UNA EVENTUALE ALIENAZIONE).</b></p>
---

**16. Lingua prescritta:** Italiano. Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana mentre i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive,

presentati per soddisfare i requisiti di partecipazione, se redatti in lingua straniera devono essere tradotti con asseverazione.

**17. Garanzia contrattuale:** I concorrenti devono presentare un deposito cauzionale pari a € 383.075,65, sotto forma di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La cauzione provvisoria deve avere validità di almeno 360 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta e deve soddisfare quanto previsto all'art. 93 comma 4 del d.lgs. n. 50/2016.

Alle imprese che non risultino aggiudicatarie la cauzione provvisoria è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Per l'impresa aggiudicataria la cauzione provvisoria è svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della cauzione dell'importo di € 5.746.134,78, da mantenersi costante in tutto il periodo di affidamento e da prestarsi mediante garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a prima richiesta di primario istituto di credito o assicurativo oppure mediante polizza rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Vale inoltre quanto previsto all'articolo 103, commi 3 e 4 del D.lgs. 50/2016.

**18. Oneri generali di gara:** L'impresa aggiudicataria entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, versa ai gestori uscenti la somma complessiva di<sup>1</sup> € 584.214,41 (oltre all'adeguamento per l'inflazione in base all'andamento del tasso di variazione medio annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi, rilevato dall'ISTAT – come previsto dalla Deliberazione ARERA 407/2012), oltre agli oneri finanziari, secondo le modalità previste dall'Autorità con deliberazioni n. 326/2014 del 03.07.2014 (per il biennio 2014-2015) e n. 10/2016 del 14.01.2016 (per il triennio 2016-2018) ed eventuali successive delibere dell'ARERA, e all'IVA per la copertura degli oneri di gara.

Si fa presente che, ad oggi, conformemente all'articolo 8 comma 1 del DM 226/2011 i gestori hanno versato al Comune il 90% della cifra sopra riportata<sup>2</sup>.

Ai sensi della già richiamata normativa, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara i gestori uscenti dovranno corrispondere alla Stazione Appaltante il restante 10% della suddetta cifra pro quota.

Resta inteso che, qualora i gestori uscenti non versino – successivamente alla pubblicazione del bando – il suddetto 10% (o una quota inferiore), il corrispondente importo dovrà essere

<sup>1</sup> Gli importi da versare *pro quota* a ciascun gestore sono calcolati ai sensi della Deliberazione ARERA 407/2012.

<sup>2</sup> In particolare la società ITALGAS SpA ha versato la somma di euro 15.409,04, mentre la società AcegasApsAmga S.p.A. ha versato la somma di euro 510.383,92.

versato direttamente dall'aggiudicatario alla Stazione Appaltante.

**19. Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria:** L'impresa aggiudicataria è tenuta:

- a. a corrispondere alle società concessionarie uscenti, all'atto della sottoscrizione del relativo verbale di consegna del servizio, per le porzioni di impianto di rispettiva proprietà oggetto di alienazione riportati nell'allegato B, realizzati fino al 31.12.2017, i valori di rimborso specificati nel medesimo allegato (per una somma complessiva pari a € 107.879.581,21). Per tenere conto del degrado fisico intercorrente tra il 01.01.2018 e la data di effettivo subentro nel servizio tale valore di rimborso sarà aggiornato seguendo i criteri di cui al DM 226/2011 e al DM 22.05.2014 e si terrà conto, a consuntivo, di eventuali interventi realizzati nel periodo intercorrente tra il 01.01.2018 e la data di effettivo subentro.

A fronte del pagamento dei sopra riportati importi l'impresa aggiudicataria acquisirà la proprietà degli impianti di distribuzione dei gestori uscenti in oggetto.

- b. a corrispondere annualmente alla stazione appaltante un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dall'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti dalla stazione appaltante e dagli enti locali per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicataria.

Il valore del corrispettivo nel primo anno del servizio è stimato in € 127.067,75.

Il valore del corrispettivo varia negli anni sia per la variazione del valore dei costi di capitale di località sia per l'acquisizione della gestione di altri impianti di distribuzione del gas naturale allo scadere delle concessioni in essere;

- c. a corrispondere annualmente, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del DM 226/2011, agli enti locali proprietari degli impianti o di una loro porzione di cui all'allegato B) la quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto. La remunerazione è calcolata applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas nella regolazione tariffaria per l'anno in esame.

**NB.** Il presente bando viene pubblicato nelle more della definizione delle RAB definitive relative alle porzioni di impianto di proprietà dei comuni di Duino Aurisina, Monrupino, Sgonico e San Dorligo Della Valle.

Si provvede ad allegare le istanze inviate all'ARERA per i Comuni di Duino Aurisina,

Monrupino, Sgonico e San Dorligo Della Valle contenenti i valori stimati di cui si chiede l'approvazione all'Autorità (Allegato G – Istanze trasmesse ad ARERA).

Per tale ragione nell'allegato B i suddetti valori sono riportati solo con la dicitura "*in corso di definizione*".

Dunque per i comuni di **Duino Aurisina, Monrupino, Sgonico e San Dorligo della Valle, ai fini dell'applicazione dell'art. 8 comma 3 del DM 226/2011 il capitale investito netto sarà quello approvato dall'Autorità (all'esito del procedimento di cui sopra)**. Resta inteso che, qualora all'esito del procedimento presso l'ARERA le RAB approvate risultino disallineate rispetto alle medie di settore, si valuteranno le condizioni per l'eventuale applicazione della determina 4/2020.

- d. a corrispondere annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località, e della relativa quota di ammortamento annuale, relativo ai servizi di distribuzione e misura, corrispondente al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, come risultato dell'esito della gara, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DM 226/2011.
- e. a subentrare nei contratti pubblici e privati dei medesimi gestori uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi alla proprietà degli impianti (quali contratti di servitù/superficie/locazione o concessioni di attraversamento).
- f. ad effettuare gli interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e) del regolamento sui criteri di gara, come risultato dell'esito di gara, corrispondendo il valore dei relativi titoli di efficienza energetica agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente. Ciascun anno il gestore anticipa agli Enti locali concedenti una somma pari al valore dei titoli di efficienza degli interventi su cui si è impegnato in sede di gara per l'anno in corso, valutati secondo il prezzo unitario previsto dall'Autorità nell'anno precedente. Qualora l'anno successivo il prezzo unitario del titolo stabilito dall'Autorità aumenti, il gestore versa il conguaglio agli Enti locali concedenti; nessun aggiustamento è dovuto nel caso in cui il prezzo unitario diminuisca.
- g. ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;
- h. a stipulare una polizza assicurativa responsabilità civile per danni agli impianti, all'esercizio degli stessi ed a terzi per massimale minimo di Euro 20.000.000,00.
- i. a rispettare ogni altro onere od obbligo derivanti dalle disposizioni dell'allegato contratto di servizio nonché dalla normativa primaria e secondaria vigente.

**20. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** L'offerta si

intende valida per 360 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte senza che il soggetto possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. In caso di non aggiudicazione della gara nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

**Trattamento dati personali: ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 – GDPR :**

1. i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito di Trieste;
2. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
3. l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, al consenso alla loro utilizzazione comporta l'impossibilità di partecipare alla gara;
4. i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara, sia all'interno alla struttura del Titolare, sia all'esterno, a soggetti individuati dalla normativa vigente;
5. il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e pertanto l'interessato ha diritto: a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali; b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione; c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati; d) ottenere la limitazione del trattamento; e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti; f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto; g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione. h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; j) proporre reclamo a un'autorità di controllo
6. Titolare del trattamento dei dati è il RUP, il Dottor Enrico Conte.

**22. Data invio e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea:**

Bando spedito alla G.U.C.E. in data 18 maggio 2021 e ricevuto dalla G.U.C.E. in data 18 maggio 2021.

Trieste, li 18 maggio 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI  
dott. Riccardo Vatta

documento firmato digitalmente